



PROVINCIA DI COMO
VIA BORGOVICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI CENTRO STUDI E RICERCHE, URP.
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Tel. 031/230462 – 230272. N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA RISTRETTA

BANDO DI GARA A PROCEDURA RISTRETTA RELATIVA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA TREMEZZINA SULLA S.S. 340 "REGINA"- TRATTO: COLONNO-GRIANTE. SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER "APPALTO INTEGRATO" DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E GEOTECNICI. N. CIG: 50778072E5

L'Amministrazione ricorre all'affidamento esterno del servizio in oggetto, trattandosi di prestazioni specialistiche per le quali l'ufficio tecnico della Provincia di Como non può vantare alcuna esperienza in ordine a tale disciplina relativamente alla esecuzione di opere similari. Pertanto ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006 è necessario esternalizzare l'incarico oggetto del presente bando.

DETERMINA A CONTRARRE: N. 431 del 19/04/2013

1. DESCRIZIONE, LUOGO DI ESECUZIONE, SUBAPPALTO

1.1) DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO:

Categoria: 12

Denominazione: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

L'espletamento del servizio di progettazione definitiva in oggetto dovrà consistere nella produzione della seguente documentazione minima:

Relazione Geotecnica generale

La relazione geotecnica dovrà affrontare le problematiche complessivamente presenti lungo il tracciato tenuto conto che saranno sviluppate relazioni geotecniche specifiche per le gallerie naturali ed artificiali con i relativi imbocchi. Scopo della relazione geotecnica è fornire un quadro di insieme relativo alla identificazione delle unità geotecniche di riferimento e alla loro caratterizzazione, finalizzato a redigere i profili geotecnici di progetto e a fornire gli elementi necessari alla caratterizzazione dinamica dei terreni, necessaria allo sviluppo delle attività previste nell'ambito della relazione sismica. La relazione geotecnica dovrà contenere anche i criteri ed i risultati delle verifiche condotte per: le fondazioni delle opere d'arte, le opere di sostegno, i rilevati, i fronti di scavo, la stabilizzazione dei pendii, ecc.. Tali verifiche, per le condizioni di carico sismico, dovranno essere condotte in accordo peraltro alle risultanze della relazione sismica. I contenuti della relazione geotecnica dovranno essere quindi:

- descrizione sintetica delle indagini in sito ed in laboratorio, già descritte nella relazione geologica;
- esame delle unità geologico-tecniche, descritte nella relazione geologica, finalizzato a definire le unità geotecniche da prendere a base dei profili geotecnici di progetto, caratterizzate da omogeneità di risultati nelle indagini in sito ed analisi di laboratorio effettuate;
- interpretazione dei sondaggi eseguiti in termini di unità geotecniche di riferimento;
- interpretazione delle prove geotecniche in sito ed in laboratorio finalizzate alla definizione dei relativi parametri (resistenza, deformabilità, permeabilità, ecc.) e con riferimento alle unità geotecniche individuate;
- attribuzione dei parametri (peso di volume, resistenza, deformabilità, permeabilità, velocità onde di taglio, ecc.) alle unità geotecniche di riferimento individuate ed esposizione delle metodologie seguite;
- sintesi complessiva dei dati acquisiti dalle indagini in situ e dalle analisi in laboratorio e delle loro elaborazioni distinta per le diverse unità geotecniche di riferimento individuate;
- valutazione dei risultati del monitoraggio geotecnico, finalizzata a determinare i livelli piezometrici da associare al profilo geotecnico di progetto nonché alla definizione di spessori e velocità di evoluzione di eventuali fenomeni di instabilità;
- verifica delle opere di sostegno con riferimento alle tratte caratterizzate da diverse condizioni geotecniche e di falda;
- individuazione dei criteri per la conduzione degli scavi a cielo aperto;
- definizione dei criteri per la bonifica del piano di posa dei rilevati e della fondazione stradale e relativa individuazione delle tratte e degli spessori del terreno da sostituire;
- individuazione delle caratteristiche geotecniche dei materiali da costruzione, con eventuali indicazioni sui processi di trattamento dei materiali provenienti dagli scavi necessari per il loro conseguimento;
- definizione dei piani di controllo per l'accettazione dei materiali da costruzione;
- verifica della stabilità dei rilevati, in relazione alle condizioni di appoggio (acclività, condizioni geotecniche e di falda), presenti nelle diverse tratte;

- analisi dei cedimenti attesi in corrispondenza dei rilevati e dimensionamento degli interventi eventualmente necessari per il controllo (entità e sviluppo nel tempo) degli stessi, nelle diverse tratte;
- verifica della stabilità dei fronti di scavo in relazione alle condizioni geometriche, geotecniche e di falda presenti nelle diverse tratte;
- verifica di stabilità dei pendii potenzialmente instabili o in condizione di latente instabilità, interessati dai lavori o che possono interferire negativamente sulle condizioni di esercizio della strada;
- analisi del potenziale di liquefazione dei terreni;
- verifica delle fondazioni delle opere d'arte e valutazione dei cedimenti in relazione alle diverse condizioni di carico (azioni orizzontali e verticali trasmessi direttamente dall'opera o indotte da altri fattori) ed alle condizioni geotecniche e di falda presenti;
- verifica delle opere provvisorie di sostegno;
- individuazione planolattimetrica e dimensionamento delle barriere paramassi e delle reti;
- definizione dei piani di controllo geotecnici durante l'esecuzione dei lavori (inclinometri, piezometri, assestimetri, capisaldi topografici, ecc.).

Profili geotecnici di progetto

Nei profili geotecnici di progetto sono sintetizzate le risultanze della caratterizzazione geotecnica necessaria per la conduzione delle verifiche (geotecniche e strutturali). I profili saranno di tipo longitudinale e trasversale; più profili longitudinali sono richiesti nei casi in cui le condizioni geotecniche relative alle due carreggiate siano differenti ovvero in tutti quei casi in cui risulta necessario o opportuno differenziare lo schema di riferimento per la conduzione delle diverse analisi. Profili trasversali sono richiesti nei casi già individuati nell'ambito della relazione geologica (sezioni geologiche) e quelli in cui la conoscenza delle condizioni trasversali all'asse stradale sia necessaria o solo utile alla comprensione delle condizioni geotecniche e/o allo sviluppo di specifiche analisi (stabilità opere di sostegno, stabilità dei rilevati, interventi su pendii, ecc.).

La scala di rappresentazione dei profili per l'intero tracciato è 1:2.000/1:200; per le opere d'arte maggiori e minori saranno predisposti dei profili di dettaglio ulteriori in scala 1:1000/1:100, per alcuni contenuti integrativi dei profili geotecnici, in corrispondenza delle opere d'arte maggiore e minori, si rimanda ai relativi capitoli.

contenuti:

- indicazioni delle distanze, delle quote di terreno e di progetto, nonché l'indicazione delle opere d'arte;
- limiti stratigrafici delle unità geotecniche di riferimento;
- quote di rilevamento della falda acquifera, desunte dalle sezioni geologiche;
- quote di progetto delle falde acquifere;
- verticali delle indagini geotecniche con indicazione, in funzione della profondità, dei parametri ritenuti più significativi (sondaggi: Nspt, granulometrie, ecc.; verticali penetrometriche: qc, ecc.) per la differenziazione delle diverse unità geotecniche nonché dei dati delle indagini geofisiche;
- giacitura degli strati sedimentari, desunte dalle sezioni geologiche;
- traccia delle superfici di discontinuità di origine tettonica (faglie e sovrascorrimenti), desunte dalle sezioni geologiche;
- andamento delle velocità delle onde di taglio in funzione della profondità, desunte dalle sezioni geologiche;
- tabella parametri geotecnici di progetto.

Profilo geotecnico/geomeccanico

scala: 1:2000/200 oppure 1:1000/100

Contenuti:

Il profilo geomeccanico da redigere sarà basato sul profilo geologico fornito nello studio geologico, che contiene già gli elementi di seguito descritti:

Descrizione delle formazioni (età, caratteristiche granulometriche, mineralogiche, petrografiche, spessore degli strati, strutture sedimentarie e tettoniche).

- Simbolismi tettonici (faglie, faglie presunte, pieghe).
- Limiti delle formazioni (continuità, eteropie, contatti tettonici, trasgressioni,...).
- Lineamenti strutturali (assi delle pieghe e tipologia).
- Livello isofreatico di falda e di falda in pressione.
- Ubicazione delle indagini dirette ed indirette e dei rilievi geostrutturali indicanti:
 - Verticale di sondaggio
 - Sigla identificativa sondaggio
 - Quota assoluta testa foro
 - Distanza planimetrica dall'asse della galleria
 - Profondità sondaggio
 - RQD in asse al sondaggio
 - Prove penetrometriche
 - Prove in sito
 - Livelli piezometrici
- Principali elementi topografici e di tracciato contenuti nel profilo longitudinale generale con l'ubicazione di eventuali sezioni di allargamento, delle piazzole di sosta, dei by-pass pedonali e carrabili ecc.

L'elaborato sarà quindi suddiviso in tre parti articolate secondo il metodo di Analisi delle Deformazioni Controllate nelle Rocce e nei Suoli (ADECO-RS):

Una fase conoscitiva: conterrà:

- Una sintesi dello studio geologico e geotecnico-geomeccanico.
- La definizione degli indici di qualità della roccia (Barton, Bieniawski, GSI).
- Una sintesi dei parametri (resistenza e deformabilità) per la caratterizzazione geotecnica dei terreni e delle rocce.
- Una Zonizzazione geotecnica/geomeccanica con definizione delle tratte di gallerie a comportamento omogeneo.
- Indicazione circa le possibili venute d'acqua.
- Indicazioni riguardanti possibili problematiche in fase di scavo.
- Indicazione dei punti in cui sono presenti opere in superficie e un valore indicativo della copertura nella zona.

Una fase di diagnosi: conterrà:

- Indicazione del comportamento deformativo atteso del fronte-nucleo di avanzamento in assenza di interventi di preconsolidamento (stabile, stabile a breve termine, instabile).
- Indicazioni riguardanti la stabilità della cavità (lontano dal fronte).
- Distinzione dei fenomeni deformativi (elastici, elasto-plastici) che si producono al fronte e (in seguito all'allontanamento del fronte stesso) nella cavità.

- Indicazione delle categorie di comportamento (A: fronte stabile, B: fronte stabile a breve termine, C: fronte instabile).

Una fase di terapia: conterrà:

- Indicazione percentuale delle sezioni tipo previste per tratte omogenee.
- Indicazione degli interventi di preconsolidamento/precontenimento e consolidamento/contenimento previsti in funzione delle sezioni tipo di scavo e consolidamento.
- La presenza o meno di armatura nelle murette, in arco rovescio, in calotta nelle sezioni di rivestimento definitivo.
- L'elaborato dovrà essere completato con l'indicazione delle sezioni di monitoraggio previste in corso d'opera e dovrà riportare il tipo di strumento e la grandezza misurata.
- Nel caso di scavo meccanizzato indicare le tratte e le problematiche connesse al tipo di fresa prescelta. Indicare lo spessore dei conci e le incidenze di armature previste in funzione delle tratte attraversate.
- Vanno inoltre indicate nel caso di scavo meccanizzato le zone dove eventualmente eseguire interventi di consolidamento da piano campagna o dall'interno dello scavo o attraverso opere accessorie (cunicoli, pozzi, ecc.).

Linee guida per l'applicazione delle sezioni tipo

Tale elaborato dovrà riportare i valori dei parametri fisici principali che possono essere utilizzati come valori di soglia per le verifiche in corso d'opera delle soluzioni di progetto. I parametri monitorati ritenuti significativi per l'individuazione e la gestione delle soglie sono:

- Il valore dello spostamento assiale al fronte - nucleo di avanzamento (estrusione)
- Il valore dello spostamento radiale dei punti di misura (convergenza)
- Il valore delle tensioni indotte sugli elementi strutturali del prerivestimento monitorati.

Nel caso di attraversamento di aree urbanizzate vanno considerate significative anche le previsioni sul campo di spostamenti indotto in superficie e le soglie di attenzione (deformazioni, distorsioni etc..) da limitare per gli edifici civili e i monumenti.

Sulla base dei risultati delle specifiche analisi deformative condotte ("Relazione di calcolo della galleria naturale") e con riferimento a dati deformativi riscontrati in corso d'opera in contesti analoghi dovranno essere definiti gli intervalli dei valori attesi di tali parametri.

Andrà quindi definita una soglia di allarme il cui superamento dovrà comportare una ritaratura delle soluzioni progettuali individuate, eseguendo nell'ordine:

- accorciamento della distanza tra fronte di scavo e getto del rivestimento definitivo (arco rovescio, murette e calotta),
e/o:
- ritaratura, nell'ambito degli intervalli individuati in sede di progetto, del prerivestimento (passo centine) e dei consolidamenti,
e/o:
- utilizzo di una diversa sezione tipo nell'ambito di quelle previste in progetto.

Le grandezze monitorate e le soglie definite critiche sulla base delle ulteriori conoscenze acquisite (vedi relazione geotecnica per le opere in sotterraneo) dovranno quindi raggiungere un grado di affidabilità maggiore che nel progetto preliminare.

Elaborato incidenza armature

In questo elaborato saranno contenute in forma tabellare le incidenze delle armature di tutti gli elementi costruttivi in c.a.

L'elaborato sarà redatto in formato A4 e conterrà chiari riferimenti ai disegni di carpenteria degli elementi costruttivi in c.a.

Relazione di calcolo della galleria naturale

Andrà prodotta una relazione per ogni galleria naturale presente.

Contenuti:

La relazione si articolerà secondo le fasi di progettazione basate sul metodo di Analisi delle Deformazioni Controllate nelle Rocce e nei Suoli (ADECO-RS).

La relazione conterrà almeno i seguenti capitoli:

- **Indice** dei capitoli, dei paragrafi e degli eventuali allegati.
- **Descrizione dell'opera.** In questo capitolo sarà brevemente descritta l'opera in tutte le sue parti strutturali, architettoniche, stradali, idrauliche ed impiantistiche ed il contesto nel quale sarà costruita, indicandone i vincoli esterni e/o le soggezioni alle quali può essere sottoposta la realizzazione. Saranno fornite indicazioni in merito alle tematiche inerenti la fase costruttiva, quali ad es.: metodologia di scavo; fasi di lavoro e vincoli con le preesistenze; sistemi di controllo della falda; consolidamenti del terreno naturale e/o dei versanti; conseguenze delle subsidenze indotte al contorno dello scavo; demolizioni;
- **Materiali.** In questo capitolo saranno riportate le caratteristiche prestazionali dei materiali strutturali (acciai, cls, resine, malte, ecc.) e di impermeabilizzazione con i provvedimenti atti a garantire la loro durabilità nel tempo (zincature, verniciature, protezioni superficiali, additivi, cementi, rapporti acqua cemento, copriferri). Per quanto attiene alla durabilità dei cls si farà riferimento alle prescrizioni della norma UNI EN 206-01; per ogni elemento costruttivo in cls saranno quindi indicate le classi di esposizione ambientale di riferimento per il sito in esame. I risultati delle analisi chimiche sull'aggressività dei terreni e delle acque saranno riportati ed interpretati (ai sensi della UNI EN 206-01) in questo capitolo.
- **Normative di riferimento.** In questo capitolo saranno indicate le Leggi, norme, specifiche tecniche alla base della progettazione. In questo capitolo sarà definito il metodo di verifica univocamente utilizzato nella presente relazione (Tensioni Ammissibili o metodo S.P.S.L.).
- **Elaborati di riferimento.** Dovrà essere prodotta una tabella con richiamo agli elaborati grafici (codifica e titolo) che interessano nello specifico la relazione di calcolo.
- **Fase conoscitiva:** Sintesi degli studi e dei risultati prodotti attraverso la relazione geotecnica delle opere in sotterraneo con particolare riferimento al modello geotecnico e ai parametri di calcolo adottati.
- **Fase di diagnosi:** Andranno definite le classi di comportamento della galleria valutando il comportamento (a cavo libero) del fronte: A (fronte stabile), B (fronte stabile a breve termine), C (fronte instabile). La scelta delle sezioni di calcolo va adeguatamente giustificata. Dovrà pertanto essere presente:
 - Una descrizione dei metodi di calcolo adottati.
 - Analisi del comportamento tenso-deformativo atteso, del fronte-nucleo e del cavo in assenza di interventi (cavo libero).
 - Verifiche di stabilità del fronte di scavo con metodo analitici (ad es. curve caratteristiche) per le gallerie profonde e metodi dell'equilibrio limite e/o analisi limite per gallerie superficiali.
 - Eventuale ricorso a metodi numerici per l'analisi di situazioni particolari e dove non ci sono le condizioni per l'utilizzo dei metodi analitici.
 - Descrizione delle problematiche attese in fase di scavo.

- **Fase di terapia:** Sulla base delle categorie di comportamento determinate in fase di diagnosi, si opera quindi la scelta del tipo di sezione tipo da adottare. Per ogni sezione tipo di intervento verranno specificate:
 - Tecnica di scavo adottata e criteri di scelta;
 - Tipologia e tecnica di realizzazione del rivestimento provvisorio: spessore dello spritz-beton al contorno ed al fronte, tipologia e passo delle centine, eventuale chiodatura radiale.
 - Tecniche di preconsolidamento e precontenimento (elementi in VTR al fronte, jet-grouting, iniezioni in avanzamento ecc.), tecniche di consolidamento e contenimento (bulloni, spritz, centine, ecc.);
 - Spessore dei rivestimenti definitivi e distanza di getto di murette, arco rovescio e calotta dal fronte
 - Fasi costruttive.
 - Criteri di scelta nell'applicazione delle sezioni tipo studiate.
- **Verifica delle sezioni tipo:**
 - Andranno condotte le verifiche degli interventi di miglioramento, rinforzo e stabilizzazione del fronte e del cavo sulla base dei metodi usati per le valutazioni a cavo libero.
 - Andrà effettuata la verifica al continuo di tutte le sezioni tipo adottate mediante metodi di calcolo numerico (FEM, FDM, DEM, BEM) modellando le fasi realizzative della galleria e verificando gli elementi di rinforzo e stabilizzazione, i consolidamenti, i rivestimenti di prima fase, i rivestimenti definitivi. Le verifiche andranno svolte per le situazioni più significative relativamente ad ognuna delle sezioni tipo di scavo e consolidamento.
 - Le verifiche dei rivestimenti di prima fase andranno effettuate anche con metodi analitici.
 - Andrà redatto un programma di monitoraggio in corso d'opera con il controllo dei parametri di scavo più significativi (rilievi del fronte, convergenze, estrusione fronte, cedimenti in superficie ed in profondità, stati tensionali nei rivestimenti di prima fase).
 - Andranno redatte delle "linee guida per l'applicazione delle sezioni tipo" nelle quali saranno contenute informazioni relative ai valori di soglia delle grandezze monitorate in base ai quali decidere la variazione degli interventi all'interno di una sezione tipo e l'eventuale passaggio ad altra sezione tipo.

Sezioni tipo di carpenteria e fasi esecutive

scala: da 1:50

Per ogni sezione tipo prevista, comprese le sezioni in allargamento per visibilità e per le piazzole di sosta, i by-pass pedonali, carrabili le nicchie e le vie di fuga, ecc.

Gli elaborati dovranno contenere:

- Una sezione trasversale e longitudinale che quoti tutti gli elementi che costituiscono i rivestimenti definitivi.
- La quotatura degli spessori dei rivestimenti definitivi con evidenza di tutti gli elementi di tracciamento necessari alla costruzione della carpenteria.
- Verifica della sezione di intradosso mediante evidenza delle massime rotazioni della piattaforma previste nel progetto stradale.
- Tabella materiali con descrizione delle caratteristiche di resistenza e con indicazione dell'incidenza delle armature.
- Il dettaglio del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma e di drenaggio al contorno.
- La descrizione delle fasi esecutive per la realizzazione della sezione.

Sezioni tipo di scavo e consolidamento

scala: da 1:50

Per ogni sezione tipo prevista, comprese le sezioni in allargamento per visibilità e per le piazzole di sosta, i by-pass pedonali, carrabili le nicchie e le vie di fuga, ecc.

Gli elaborati dovranno contenere:

- I dati geometrici per la completa definizione dell'area di scavo.
- Una sezione trasversale che mostri la geometria dei rivestimenti di prima fase (centine e spritz-beton), con indicazione della tipologia e del passo delle centine, dello spessore di spritz-beton e dell'incidenza delle fibre a mc, della eventuale presenza di rete.
- La descrizione degli interventi di stabilizzazione: chiodi e bulloni (tipologia, lunghezza, interasse..), jet-grouting (numero di trattamenti, diametro, lunghezza, sovrapposizione, inclinazione, armatura..), infilaggi (tipologia, lunghezza, inclinazione, sovrapposizione..), iniezioni (tipo di miscela e caratteristiche).
- La distanza massima dal fronte per il getto dei rivestimenti provvisori e definitivi (murette, arco-rovescio, calotta).
- Interventi di drenaggio.
- Tabella materiali con descrizione delle caratteristiche di resistenza.
- Il dettaglio del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma e di drenaggio al contorno.
- La descrizione delle fasi esecutive per la realizzazione della sezione.

Carpenteria centine e particolari costruttivi

scala: da 1:5 a 1:50

Per ogni sezione tipo prevista, comprese le sezioni in allargamento per visibilità e per le piazzole di sosta, i by-pass pedonali, carrabili le nicchie e le vie di fuga, ecc.

Gli elaborati dovranno contenere:

- La geometria delle centine e tutti i dati necessari al loro tracciamento; nel caso di sezioni di scavo e consolidamento tronco-coniche occorre evidenziare la variabilità di tutte le centine.
- La posizione dei calastrelli e delle giunzioni.
- Il dettaglio delle catene, delle piastre di giunzione delle centine, il particolare del piede delle centine.
- Tabella materiali con descrizione delle caratteristiche di resistenza.

Armature

Scala da 1:50 a 1:20

L'elaborato sarà redatto per ogni sezione tipo di scavo e consolidamento e dovrà contenere :

- Armatura della sezione trasversale con indicazione di tutti i ferri delle armature trasversali e longitudinali.
- Esploso dei ferri con le piegature, sovrapposizioni e lunghezze parziali.
- Tabella dei materiali.

Consolidamenti tratte a bassa copertura

Gli elaborati devono contenere le indicazioni per la definizione degli interventi previsti:

- Dati geometrici per la completa definizione dell'area di intervento.
- Descrizione degli interventi di consolidamento.
- Relazione di calcolo in cui si verifica la stabilità e l'efficacia dell'intervento progettato, facendo eventualmente ricorso a metodi di analisi numerica.
- Fasi costruttive generali: planimetria, sezioni, schemi grafici.

- Tabella materiali.

Profilo geologico-geotecnico

Tale elaborato andrà prodotto nel caso in cui la galleria artificiale non sia di accesso ad una galleria naturale; qualora invece sia di accesso ad una galleria naturale si produrrà un solo profilo geologico-geotecnico secondo le specifiche riportate nel capitolo dedicato alle gallerie naturali. L'elaborato, sviluppato sulla base dei dati contenuti nei documenti geologici e geotecnici, deve riassumere le informazioni necessarie a definire la geotecnica della porzione di terreno interessata dall'opera.

scala: 1:100/1:1000

contenuti:

- sezione longitudinale dell'opera con indicazioni delle quote di terreno (ante operam) e di progetto;
- direzioni di provenienza e destinazione della strada;
- quote altimetriche e progressive della livelletta stradale in corrispondenza degli imbocchi e dei punti di massimo e minimo del tracciato;
- limiti di ogni unità geotecnica riconosciuta nell'ambito delle formazioni geologiche, compresi i depositi di copertura;
- traccia delle superfici di discontinuità di origine tettonica (faglie e sovrascorrimenti);
- quote di progetto delle falde;
- descrizione sintetica di tutte le unità geotecniche rappresentate e delle formazioni geologiche di appartenenza;
- valori di progetto delle caratteristiche meccaniche di resistenza, peso e deformabilità delle unità geotecniche individuate;
- verticali delle indagini geognostiche effettuate, indicandone la tipologia delle prove eseguite, la profondità indagata e la denominazione;
- profondità di infissione delle paratie.

svilupata paratia in fase costruttiva e particolari costruttivi

scala: 1:100 - 1:200

contenuti:

- Schema quotato della palificata con definizione della tipologia di opera di sostegno (pali, micropali, diaframmi, jet-grouting) con evidenza della trave di testata, del piano di scavo finale e della parte infissa.
- Schema della disposizione delle opere di sostegno complete degli elementi che la compongono (tiranti, travi di correa, chiodi e drenaggi) con le relative quote e sviluppi.
- Particolari della trave di testata e delle opere di ancoraggio.
- La descrizione delle fasi esecutive.
- Una tabella materiali.
- Una pianta chiave con indicazione delle sezioni trasversali.

Le caratteristiche prestazionali di micropali o tiranti conterranno le seguenti informazioni:

- diametro e lunghezza del foro;
- diametro e lunghezza della fondazione di ancoraggio;
- caratteristiche della malta e della procedura di iniezione;
- caratteristiche (carpenteria, e materiali) dell'armatura di rinforzo;
- eventuale forza di presollecitazione;
- inclinazione e disposizione delle perforazioni;
- sistemi di perforazione da utilizzare per garantire la stabilità del foro in presenza di acqua o altri condizionamenti che richiedono attrezzature speciali.

Eventuali trattamenti colonnari con jet iniezione saranno rappresentati con i seguenti elementi prestazionali:

- diametro, lunghezza ed interasse delle colonne;
- tipo di fluido di iniezione;
- eventuale armatura delle colonne.

planimetria della sistemazione superficiale in fase definitiva

scala: 1:200

contenuti:

- Evidenza dei ritombamenti e dell'andamento delle curve di livello in fase finale.
- Sistemazioni idrauliche definitive.
- Planimetria delle opere di presidio utilizzate nelle zone di imbocco: muri, fossi di guardia, gabbionate, ecc..
- Ubicazione delle canalette e dei pozzetti di smaltimento delle acque esterne alla galleria.
- Indicazione delle interferenze con strutture ed infrastrutture esistenti.
- Eventuali locali esterni adibiti agli impianti.
- Progressive (becco di flauto, galleria artificiale, eventuale galleria naturale).
- Impronta delle opere d'arte.

sezioni trasversali e longitudinali degli imbocchi delle gallerie naturali in fase definitiva

Nel caso di opera di accesso ad una galleria naturale sarà prodotto un elaborato per ogni imbocco.

scala: 1:200

contenuti:

- Sezioni trasversali dell'imbocco nei punti maggiormente significativi con posizionamento delle strutture definitive (gallerie artificiali) con progressive e profilo altimetrico del terreno in fase definitiva.
- Profilo longitudinale dell'imbocco in fase definitiva con posizionamento delle strutture definitive (gallerie artificiali), con progressive e profilo altimetrico del terreno in fase definitiva.
- Quote di riferimento dei ricoprimenti e delle opere di sostegno definitive.
- Una pianta chiave con indicazione delle sezioni trasversali e longitudinali.

Opere di imbocco – Particolare dei tiranti (attivi e passivi)

Scala da 1:50 a 1:20

Dati contenuti:

- Particolare dei tiranti.
- Tabella materiali.

Opere di imbocco – Armature-

Scala da 1:50 a 1:20

L'elaborato deve contenere i dettagli costruttivi relativi alle opere di imbocco

Dati contenuti:

- Carpenteria ed armatura delle travi di coronamento delle paratie.
- Particolari delle testate dei tiranti.
- Sezione trasversale della paratia con descrizione degli elementi strutturali.
- Tabella materiali.

tabella delle incidenze delle armature per elementi in c.a.

In questo elaborato saranno contenute in forma tabellare le incidenze delle armature di tutti gli elementi costruttivi in c.a.

L'elaborato sarà redatto in formato A4 e conterrà chiari riferimenti ai disegni di carpenteria degli elementi costruttivi in c.a.

1.2) LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Comuni della sponda occidentale del Lago di Como da Colonno a Griante.

1.3) SUBAPPALTO: ai sensi dell'art. 91 comma 3 del D.lgs 163/06 l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto

2) AMMONTARE PRESUMIBILE DEL CORRISPETTIVO: € 446.380,00 (IVA e tasse escluse).

2.1) IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEL COSTO DEGLI IMPIANTI: circa € 21.500.000,00

Così costituito:

Classe e Categoria	Importo stimato delle opere	Importo onorario
If/IXc – n 40 sezioni strutturali	vacazione	€ 40.000,00
IXc – fondazioni speciali	€ 21.500.000,00	€ 406.380,00
Totali		

3) TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO: 240 giorni.

I tempi per l'espletamento dell'incarico nelle sue diverse e successive fasi possono essere sospesi solamente per necessità oggettive connesse al reperimento di documentazione da parte del Committente o, comunque, a problematiche procedurali interne all'Amministrazione.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla procedura in oggetto il concorrente, deve essere in possesso, ai sensi dell'art. 263 del DPR 207/10, dei seguenti requisiti:

4.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE

(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 E ART. 36 BIS L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate, negli ultimi cinque anni, siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- c) non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, nonché gli eventuali carichi pendenti, come previsto nell'Allegato 1 in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.**

- d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- h) inesistenza di iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 Dlgs 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- j) essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- k) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti del presente paragrafo devono essere posseduti da tutti i componenti dello stesso. Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.

4.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICA:

Fatturato Globale: non richiesto

4.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICA:

a) **avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione**, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare e, quindi, per un importo almeno pari a:

Classe e Categoria	Importo stimato prestazioni	Importo minimo servizi
IXc – fondazioni speciali	€ 21.500.000,00	€ 32.250.000,00

b) **avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di progettazione** relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore al 0,6 volte dell'importo stimato dei lavori da progettare e, quindi di due servizi relativi a lavori di cui alla seguente tabella:

Classe e Categoria	Importo stimato prestazioni	Importo minimo servizi
IXc – fondazioni speciali	€ 21.500.000,00	€ 12.900.000,00

c) **numero medio annuo (per ciascun anno) del personale tecnico** utilizzato negli ultimi tre anni (così come descritto dall'art 263 c. 1 lettera d) del DPR 207/2010) in misura pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico valutate dall'Amministrazione in numero di 4, - uno per ogni specializzazione professionale ritenuta necessaria: 1 ingegnere geotecnico; 1 geologo; 1 ingegnere strutturista; 1 ingegnere idraulico - e, quindi, per un numero minimo medio annuo almeno pari a 8 unità. Nell'organico relativo ad ogni anno, dovranno, comunque, risultare presenti le figure professionali richieste.

Si ribadisce che "il numero medio annuo" del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni per un numero medio almeno pari a n. 8 unità va interpretato nel senso che il numero medio di dipendenti prescritto va calcolato distintamente per ciascun anno del triennio e deve essere posseduto per ognuno dei tre anni (Cons. Stato – sez. VI – n. 1774 in data 4 aprile 2003).

Richiamato l'art. 253, comma 15, D.Lgs. 163/2006, si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara, le società costituite dopo la data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415 per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio o nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Si dovrà, cioè, conteggiare la quota parte di lavori proporzionale alla parte di servizio espletata ed ultimata.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai punti a) e c) del presente paragrafo devono essere posseduti – a pena di esclusione - nella misura del 60% dal soggetto capogruppo; il requisito di cui al punto b) del presente paragrafo dovrà essere posseduto interamente dal soggetto capogruppo ovvero da un solo soggetto appartenente al

raggruppamento, non essendo tale requisito frazionabile ai sensi dell'art. 261 comma 8 del DPR 207/2010.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche ed integrazioni;
- società di professionisti di cui all'art. 90, comma 2, lett. a) D.Lgs. 163/2006;
- società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 2, lett. b) Legge D.Lgs. 163/2006;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopraindicati;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del Codice Appalti (art. 36 comma 1) del D.Lgs. 163/2006). E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Si richiama il disposto degli artt. 36 e 90, comma 1, lett. h D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti o da costituire – da società di professionisti - da società di ingegneria o da consorzi stabili, dovrà essere precisata l'attività e la relativa quota che sarà assegnata a ciascun componente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei tra professionisti si richiama l'attenzione agli articoli

- 37 D.Lgs.163/2006 in quanto compatibile;
- 253 D.P.R. 207/10;
- divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi in più di un' associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea;
- divieto per i liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

In caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti non ancora costituiti, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti impegnati a costituire il raggruppamento stesso. Dovrà inoltre essere indicato il soggetto individuato come capogruppo e presentata esplicita dichiarazione d'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibile.

6) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (**associazioni di tipo misto**).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, e' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

6.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.lgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese riunite in A.T.I., a pena di esclusione, devono dichiarare la propria quota di partecipazione e sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

6.2) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) e) del D.lgs 163/2006 e s.m.i, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate

ciascuna mandante possiede requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da Imprese mandanti sono posseduti dall'Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalla altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

6.3) CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 e smi è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

6.4) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006 e smi, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 Dl.gs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 Dl.gs 163/2006;

- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

7. FASE DI QUALIFICAZIONE

7.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

Per partecipare alla procedura ristretta, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso e recante sul dorso:

- **Oggetto:** Domanda di ammissione alla procedura ristretta per l'affidamento della "Servizio di progettazione definitiva della variante alla Tremezzina sulla S.S. 340 "Regina" – Tratto Colonna – Griante. Servizio di progettazione definitiva per " Appalto integrato" degli elementi strutturali e geotecnici.
- **Mittente:** ragione sociale, indirizzo, posta elettronica certificata o fax del concorrente, in caso di raggruppamenti , di tutti i partecipanti.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nel bando di gara, nonché al punto 10 del presente disciplinare, direttamente a mano, a mezzo corriere o tramite Posta **all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO** mediante servizio postale, corriere o consegnato a mano. Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 14.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

8) CONTENUTO DEL PLICO RELATIVO ALLA FASE DI AMMISSIONE

8.1) La **BUSTA A "Documentazione Amministrativa"** dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente chiusa e sigillata con ceralacca o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a

garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura contenere:

a) Domanda di ammissione redatta in lingua italiana secondo l'Allegato A predisposto ed allegato; la stessa dovrà essere sottoscritta:

- in caso di professionista singolo, dallo stesso;
- in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di ingegneria, dal legale rappresentante della società o da persona con procura;
- in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dal legale rappresentante del consorzio o da persona con procura;
- in caso di associazione temporanea già costituita dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;
- in caso di associazione temporanea non ancora costituita, da tutti i soggetti che la costituiranno.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali deve essere allegato quanto segue:

- in caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili di società di professionisti e/o di ingegneria, il Certificato della Camera di Commercio o documento equipollente;
- in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo;
- in caso di associazione temporanea non ancora costituita: atto di impegno a costituire l'associazione in caso di aggiudicazione del servizio, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato

Per le imprese singole e/o consorzi, RTI (imprese mandataria e mandanti) e per i progettisti. Tale domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere presentata da ciascun componente del costituendo raggruppamento, nel caso di raggruppamento già costituito la domanda deve essere presentata dall'impresa mandataria. Tale domanda deve contenere le dichiarazioni attestanti il possesso delle condizioni di ammissione:

- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 253 D.P.R. 207/10 come indicate al punto 16) del presente disciplinare;
- (eventuale) dichiarazione di avere all'interno del soggetto offerente un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;

b) Dichiarazione che attesti:

- **l'elenco dei lavori** per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal presente bando (progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori - contabilità) nel decennio anteriore la data di pubblicazione del bando, specificando per ciascuna prestazione di servizi: l'oggetto dell'appalto, l'importo complessivo del lavoro, le generalità e il recapito esatto del committente con l'indicazione della sua reperibilità, la data in cui gli è stato affidato l'incarico, il soggetto/professionista che

ha svolto il singolo servizio, la specifica indicazione per ogni prestazione professionale effettuata degli importi dei relativi lavori concernenti le classi e le categorie di cui al presente bando con indicazione del totale degli stessi con riferimento ad ogni classe e categoria. All'interno di questo elenco dovranno essere **evidenziati i due servizi** relativi a due lavori corrispondenti alle classi ed alle categorie di cui alla presente selezione che **integrino le condizioni di cui al punto b del punto 4.3 del presente bando**;

- **il numero medio annuo** – per ciascun anno – negli ultimi tre anni del personale tecnico utilizzato dal soggetto partecipante con specificazione delle singole professionalità.

c) Dichiarazione che attesti:

- **l'elenco dei professionisti** che svolgeranno i servizi da affidare, specificando per tutti i professionisti:
 - le generalità complete;
 - la qualifica professionale;
 - gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale;
 - il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;
 - il rapporto giuridico intercorrente tra i diversi professionisti di cui è composto il soggetto offerente.
 - il curriculum professionale da cui si desume l'esperienza specifica nella classe e categoria richiesta per l'espletamento dei servizi oggetto del presente bando

Nel caso di avvalimento:

- dichiarazione del soggetto avvalente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 art. 49 D.Lgs. 163/2006.

d) Modello GAP

Al fine di consentire l'avvio della procedura informatica relativa all'inserimento delle gare d'appalto, come da circolare prot. n. 1225/2 Settore 2° Sezione Antimafia, della Prefettura di Como, le imprese partecipanti dovranno restituire debitamente compilato, il modello GAP allegato al bando di gara. – (ALLEGATO C).

L'IMPRESA DOVRA' COMPILARE IL SOLO RIQUADRO "IMPRESA PARTECIPANTE". L'ente appaltante provvederà successivamente, alla compilazione dei dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco, quali: N. ordine d'appalto – Lotto/Stralcio e Anno.

9) COMPROVA DEI REQUISITI MINIMI:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, il concorrente attesta il possesso dei requisiti con autocertificazione.

L'Amministrazione chiederà la prova dei requisiti minimi dichiarati ai soggetti cui verranno spediti gli inviti a formulare offerta o, comunque, secondo le necessità di verifica che si dovessero rendere necessarie in corso di esame delle autocertificazioni.

La prova avverrà secondo le seguenti modalità:

in relazione ai servizi effettuati

- se eseguiti per conto di committenti pubblici: attestazione rilasciata dalla committenza di avvenuto espletamento del servizio riportante le classi, le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali oltre agli importi delle opere cui si riferisce la prestazione svolta;
- se eseguiti per conto di committenti privati: dichiarazione rilasciata dalla committenza avente il medesimo contenuto di cui al precedente punto con allegata la relativa documentazione giustificativa (es: copia del contratto di incarico, copia delle fatture ecc.).

In entrambi i casi sarà altresì ammessa – nel caso in cui la committenza non dovesse rilasciare le sopraindicate certificazioni nei tempi utili per la gara - la prova dell'espletamento del servizio attraverso idonea documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

in relazione al personale tecnico utilizzato:

- attraverso la produzione dei certificati della Camera di Commercio (o analogo organo), dei contratti di lavoro subordinato ovvero di collaborazione.

10) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

I plichi contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 Maggio 2013.**

11) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA IN FASE DI QUALIFICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs 163/06, saranno invitati a presentare offerta un numero massimo di candidati **pari a 20** tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei requisiti minimi necessari per partecipare alla gara.

Pertanto, nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse superiore a tale numero, si applicherà l'art. 265 comma 2 del Dpr 207/2010, sulla base del quale a seguito della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, in seduta pubblica, la Commissione nella sede della Provincia di Como, Via Borgovico 148 – Villa Gallia, Sala Caminetti, **a partire dalle ore 9.30 del giorno 3**

giugno 2013, procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

La Commissione procederà all'apertura della BUSTA A – Documentazione – contenente i documenti per l'ammissione alla gara ed alla verifica che le stesse contengano i documenti richiesti e detti documenti siano compilati in modo conforme a quanto richiesto dal presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge.

La scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta verrà effettuata per una metà – corrispondente a numero di 10 soggetti - sulla base dei criteri di cui all'allegato L) del DPR 207/10 e per i restanti 10 tramite sorteggio pubblico. In tal caso l'Amministrazione procederà in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'all. L del D.P.R. 207/2010 comunicando la seduta pubblica per l'effettuazione del sorteggio pubblico ai canali di comunicazione indicati nell'allegato A.

Il punteggio sarà ottenuto sommando quelli calcolati mediante interpolazione lineare per ognuno degli elementi indicati nell'allegato L) attribuendo punteggio zero al valore minimo corrispondente al requisito di qualificazione (di cui alle lettere a-b-c del punto 4.3 del presente disciplinare di Gara) e punteggio dieci ai valori pari o superiori a quattro volte quelli minimi.

Tale punteggio sarà incrementato del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbia conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione da non più di cinque anni e del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

Perché il gruppo possa usufruire dell'incentivo – ai sensi della Deliberazione dell'Autorità sui Lavori Pubblici n. 21/2003 – il giovane Professionista deve partecipare direttamente al raggruppamento oppure essere legato ad esso da un rapporto di collaborazione specifico per la singola gara mentre non basta che sia incaricato di una generica attività di supporto.

Nel caso di candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico comunicato a tutti i soggetti partecipanti.

Nei tre giorni successivi alla conclusione dell'espletamento di questa fase, l'Amministrazione comunicherà formalmente a ciascuno dei soggetti concorrenti l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

Nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero essere inferiori a 20, non si applicherà l'art. 265 del Dpr 207/2010, pertanto, non si espletterà la seduta pubblica prevista per il giorno 30 maggio 2013. La mancata espletazione di tale seduta pubblica verrà comunicata tempestivamente ai tutti i concorrenti.

Qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando **doovesse risultare inferiore a cinque**, l'Amministrazione procederà a nuova gara, modificando le condizioni.

12) FASE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli inviti a presentare offerta verranno inviate dalla Stazione Appaltante entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando

A seguito della scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti invitati, in seduta pubblica, nella sede, data e ora che saranno indicati nella lettera di invito, la Commissione procederà all'apertura della gara.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini

stabiliti per la loro presentazione, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati.

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica – fotografica e descrittiva di progetti – in numero massimo di tre, riferiti alle classi e categorie di cui alle precedenti tabelle – relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali con riferimento alle classi e categorie di cui alle precedenti tabelle: **punti 40**;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: **punti 30** con i seguenti sub-punteggi:

a) illustrazione dei servizi professionali aggiuntivi rispetto a quelli minimi, elencati nella "documentazione minima da produrre" che fa parte del progetto definitivo, relativamente alla geotecnica. Tali servizi saranno valutati come numero delle tematiche/soluzioni geotecniche che si intendono sviluppare, in aggiunta a quelle previste, all'interno del progetto definitivo.

L'elemento di valutazione sarà costituito in funzione del numero delle integrazioni offerte - in aggiunta a quelle già determinate - che potranno riguardare anche gli aspetti della sicurezza e quelli della innovazione tecnologica. **Punti 15.**

b) illustrazione della strutturazione e dell'organizzazione dell'ufficio di progettazione costituito dai professionisti indicati nella documentazione presentata nella fase della qualificazione, specificando i ruoli che gli stessi assumeranno all'interno dell'ufficio e la strumentazione di cui disporranno.

Gli elementi di valutazione saranno determinati in funzione del grado di complessità ed adeguatezza qualitativa e quantitativa della struttura di progettazione con riferimento all'opera da progettare, dal sistema organizzativo e dagli strumenti di verifica durante la predisposizione della progettazione anche nei riguardi delle altre figure professionali coinvolte nella progettazione dell'opera. **Punti 15.**

(a tal proposito si precisa che le riunioni di coordinamento tecnico si terranno presso la D.G. Anas di Roma mentre quelle di organizzazione e sviluppo progettuale si terranno a Como – presso gli uffici delle Provincia; si precisa inoltre che il tempo previsto per l'espletamento dell'incarico risulta quantificato orientativamente in 9 mesi dalla data di conferimento dello stesso).

Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale non ancora costituito, da tutti gli operatori economici che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale non ancora costituito, da tutti gli operatori economici che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

3) Ribasso percentuale indicato nell' offerta economica: **punti 30, precisando che l'offerta economica non potrà evidenziare un ribasso superiore al 35%.**

L'aggiudicazione del presente incarico avverrà per la parte relativa all'offerta tecnica con il criterio del confronto a coppie e per la parte relativa all'offerta economica secondo il criterio proporzionale lineare.

13) DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste devono essere compilate in lingua italiana e:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax o di posta elettronica certificata del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- e) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3);

14) ULTERIORI INFORMAZIONI:

Si richiamano gli articoli 75 (cauzione provvisoria) e 111 (garanzie dei progettisti) D.Lgs. 163/2006 in relazione alle garanzie che verranno chieste ai soggetti invitati alla seconda fase di gara.

Il criterio che l'Amministrazione utilizzerà per l'aggiudicazione finale del servizio in oggetto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 86, comma 2, D. Lgs 163/06.

La stazione Appaltante invierà ai candidati che ne avranno fatto richiesta e con onere a loro carico una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere. In questa fase è fatto divieto ai candidati di richiedere la presa visione dei luoghi.

La nota è a disposizione fino al giorno precedente la scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

Le spese per il rilascio di detta nota sono le pure spese di fotocopiatura.

Si richiama espressamente l'art. 91, comma 3, D.Lgs. 163/2006 in tema di divieto di subappalto.

In caso di controversie è espressamente esclusa la procedura arbitrale.

15) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA

Le informazioni possono essere richieste in forma scritta (anche mediante telefax o email) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al bando di gara. Le informazioni e le risposte, se di interesse

generale saranno pubblicate sul sito informatico all'indirizzo internet <http://www.provincia.como.it>;

Eventuali **informazioni di natura tecnica** potranno essere richieste al Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Bruno Tarantola – tel 031/230237 - fax n. 031/230240 - email: bruno.tarantola@provincia.como.it

Eventuali **informazioni di natura amministrativa** potranno essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti, Via Borgovico 148, Como, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – tel. 031/230462 – 031/230272 – fax 031/230827 – email: infogarecontratti@provincia.como.it.

16) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e smi, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008) saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Dlgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 D.lgs 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. l'essersi avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;

2. aver presentato l'offerta che non sia corredata dalla garanzia pari al 2% (o dimezzata) dell'importo del servizio, commisurata a Euro 7.400,00. E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.

3. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti temporanei e consorzi non costituiti offerte che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

4. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti e consorzi non costituiti la garanzia a corredo dell'offerta che non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;

5. l'aver presentato l'offerta o altra documentazione integrativa trascorso il termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.

7. l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente bando a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta e, pertanto, l'offerta stessa, a pena di esclusione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di RTI da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese facenti parte dello stesso.

Verranno, altresì, escluse, a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta:

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non sarà ammessa alla gara l'offerta MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO DI GARA

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

- verranno inoltre escluse gli operatori economici che:

* *SOGGETTI agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", NON abbiano dichiarato ciò nell'allegato "1" e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego.*

* *NON soggetti agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;*

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuato nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000 - NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;*

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

CASI SPECIALI

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- in caso di documentazione non in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

17) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

L'Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dallo svolgimento, dell'esito della gara secondo quanto previsto dall'art. 79 del 163/2006 e smi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: Ing. Bruno Tarantola

Como, 19 aprile 2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

(Dott. Matteo Accardi)



MODELLO G.A.P.
 (Art. 2 legge del 12/10/1982 n° 726 e legge del 30/12/1991 n°410)

_____ Nr. Ordine Appalto (*)	_____ Lotto/Stralcio (*)	_____ Anno (*)
---------------------------------	-----------------------------	-------------------

IMPRESA PARTECIPANTE		
_____ Partita IVA (*)		
_____ Ragione Sociale (*)		
_____ Luogo (*) (Inserire il Comune Italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa)		_____ Prov. (*)
_____ Sede legale (*):		_____ CAP/ZIP:
_____ _____		
_____ Codice attività (*)	_____ Tipo Impresa (*): Singola <input type="checkbox"/>	_____ Consorzio <input type="checkbox"/>
_____ Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>		
_____ Volume affari	_____ Capitale sociale	_____ Tipo Divisa: Lira <input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

- N.B.
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
 2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.